

# Internazionalizzazione delle imprese

Enrico Marvasi

UNIVERSITÀ ROMA TRE

Discussione dell'intervento di

Sergio De Nardis e Cristina Pensa

Convegno SIE-SIEPI

“L'Economia Italiana negli Anni Venti”

Ancona, 5-6 dicembre 2023





## La fine del declino?

- Nella manifattura VA per addetto in calo dal 1995 vs. FRA e GER
- Il calo si interrompe nel 2007-2010, Italia cresce come FRA e GER
- ma nessun recupero apparente...

# Imprese manifatturiere

- 60.340 imprese esportatrici manifatturiere nel 2021
- 50,2% del totale delle imprese esportatrici (120.3199 imprese)
- 79,7% dell'export delle imprese industriali e dei servizi
  
- Alto il peso delle imprese «marginalmente esportatrici»
- Il 42,9% delle aziende esporta meno del 10% del fatturato
- Solo il 10,1% esporta  $>3/4$  delle vendite



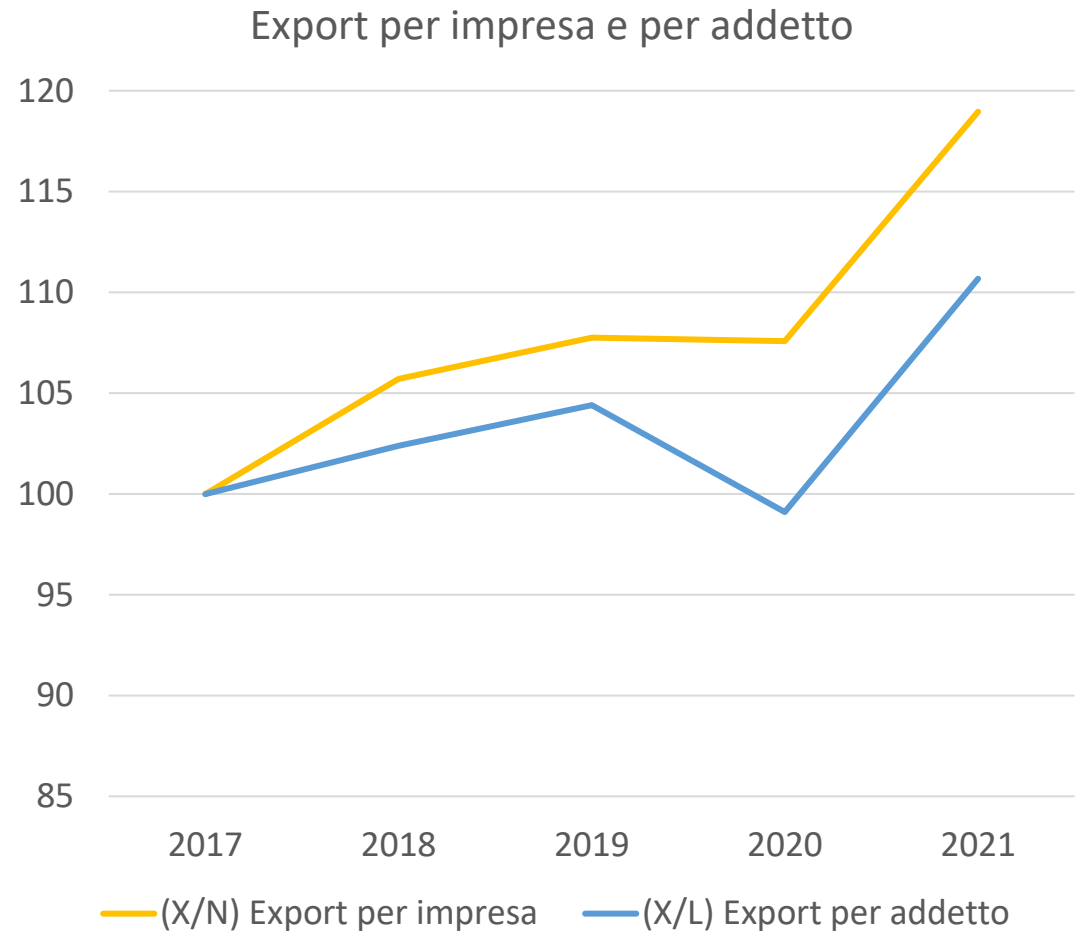
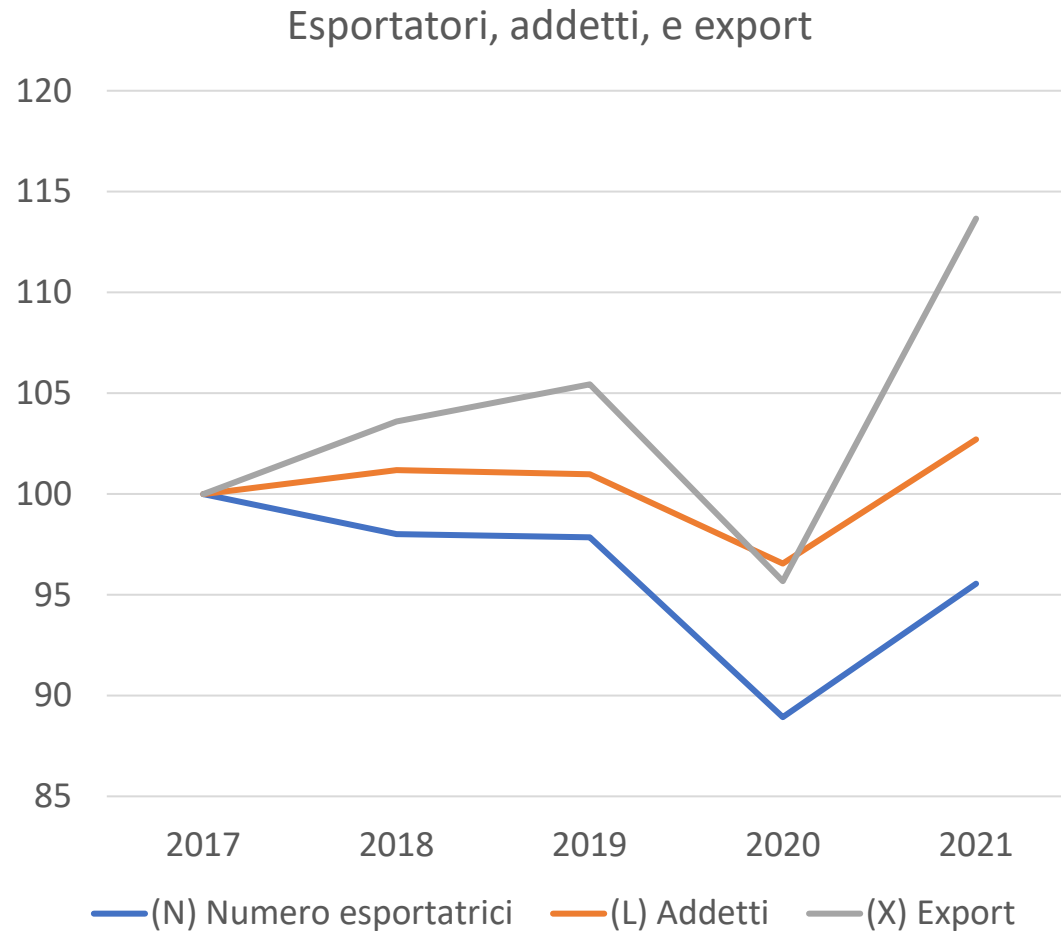
## Segnali positivi

- Si evidenzia un ampliamento del vantaggio di produttività della PMI (VA per occupato) rispetto a Germania e Francia
- Le PMI italiane rappresentano una quota maggiore dell'export
- Internazionalizzazione “attiva”:
  - le nostre PMI sono diventate più produttive
- Internazionalizzazione “passiva”:
  - effetto composizione/selezione

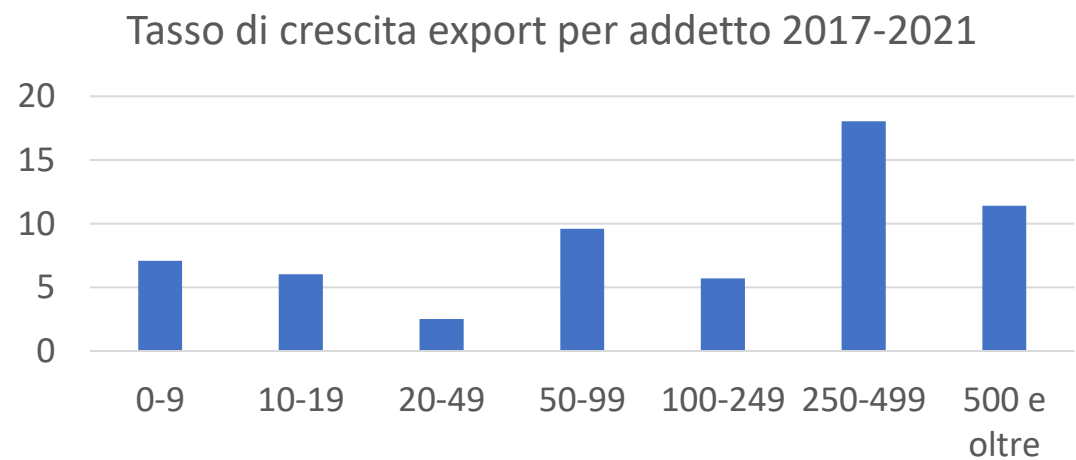
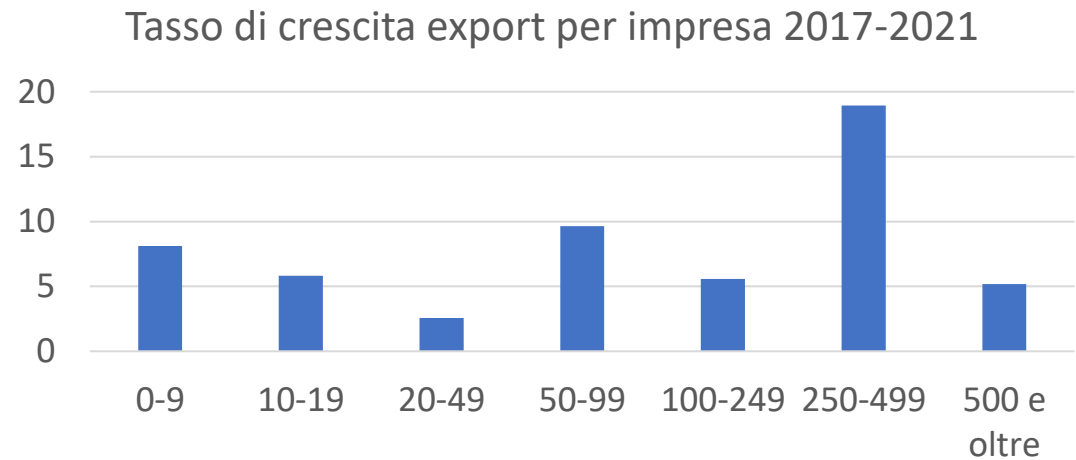
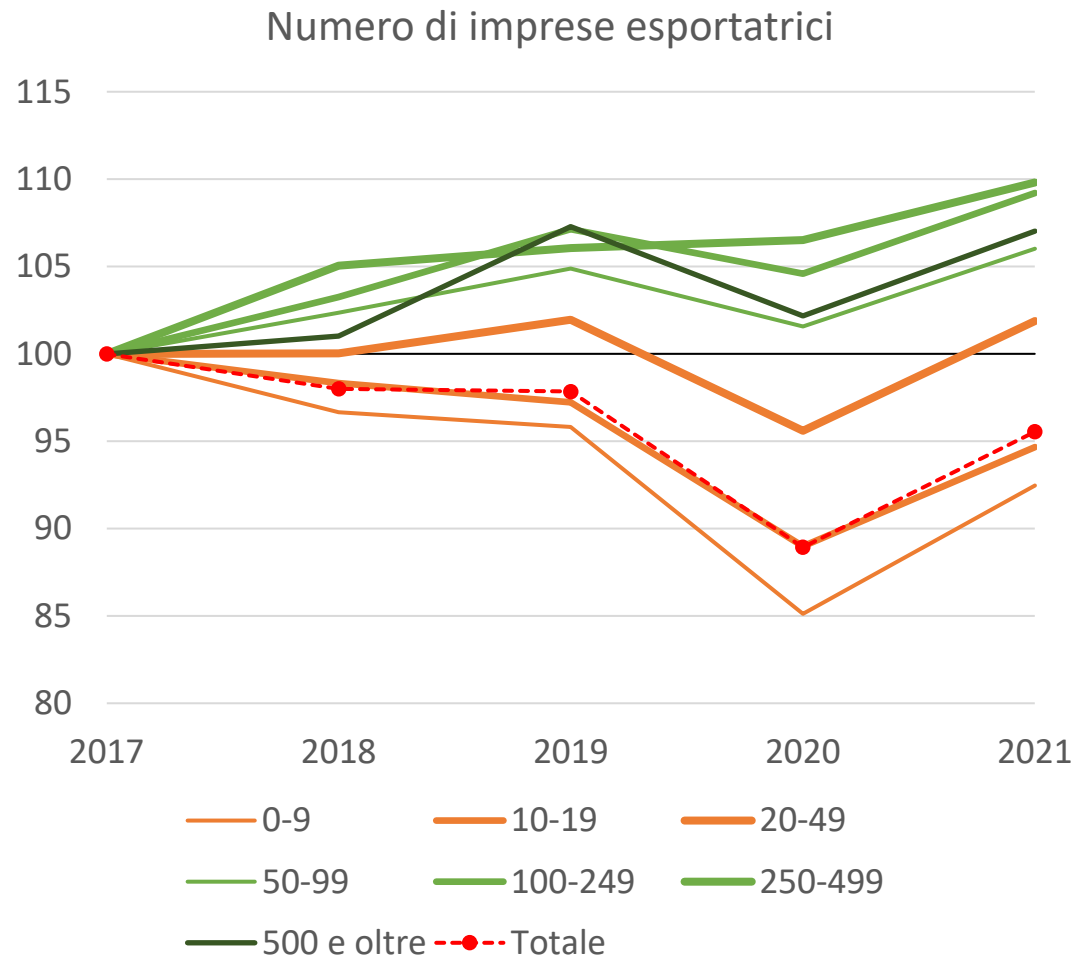
# Guida l'effetto composizione/selezione?

- Si riduce il numero di imprese, meno per gli esportatori
- Di conseguenza gli esportatori pesano di più sul totale delle imprese
- Ma osserviamo anche aumento dell'export per impresa
  
- Gli esportatori sono diventati più competitivi?
- O gli esportatori usciti erano quelli meno competitivi (selezione)?
  - poiché sono anche verosimilmente quelli non in GVC, allora aumenta anche la partecipazione alle GVC
  
- Effetto selezione: internaz. «passiva» → internaz. «attiva»?

# Si riduce il N degli esportatori, ma aumenta l'export per impresa e per addetto



# Diminuiscono le piccole imprese esportatrici, aumentano le grandi imprese esportatrici



# Ricomposizione verso le medio-grandi

## Composizione N imprese

	2017 (%)	2021 (%)	Delta (p.p.)
<b>0-9</b>	58	56	<b>-1.9</b>
<b>10-19</b>	19	19	<b>-0.2</b>
<b>20-49</b>	14	14	<b>0.9</b>
<b>50-99</b>	5	5	0.5
<b>100-249</b>	3	3	0.4
<b>250-499</b>	1	1	0.1
<b>500 e oltre</b>	1	1	0.1
<b>Totale</b>	100	100	

## Composizione Export

	2017 (%)	2021 (%)	Delta (p.p.)
<b>0-9</b>	5	4	<b>-0.6</b>
<b>10-19</b>	6	5	<b>-0.7</b>
<b>20-49</b>	12	11	<b>-0.9</b>
<b>50-99</b>	12	12	0.3
<b>100-249</b>	18	18	0.3
<b>250-499</b>	13	15	<b>2.0</b>
<b>500 e oltre</b>	34	34	<b>-0.3</b>
<b>Totale</b>	100	100	



# Aumenta la concentrazione verso le grandi

- L'export italiano è **meno concentrato** verso le grandi imprese
- Vantaggio delle PMI o debolezza nella composizione?
- Nel 2022 aumenta la concentrazione delle esportazioni realizzate dai
  - primi mille operatori (da 51,9% a 53,3% dell'export complessivo)
  - primi 100 operatori (da 25,2% a 27,1%)
  - primi 20 operatori (da 11,9% a 13,6%)

# Ancora molti micro esportatori

- Esteso segmento di “micro esportatori”
  - 75.151 operatori con fatturato all’esportazione  $\leq 75$  mila euro
  - contributo all’export pari allo 0,2%
- Solo 5.652 operatori con export  $> 15$  milioni di euro
  - Costituiscono il 74,3% dell’export
- Incrementare il N degli esportatori (specie se piccoli) non sembra una priorità di policy

# Il punto di vista conta

- Importare per esportare o esportare per importare?
- Due punti di vista complementari per leggere le GVC...
  
- Importare per esportare (livello impresa o settore):
  - GVC, import (di intermedi) come fattore di competitività dell'export
  
- Esportare per importare (livello paese):
  - L'export è ciò che consente di pagare l'import
  - Trade theory (evitare visione mercantilista)

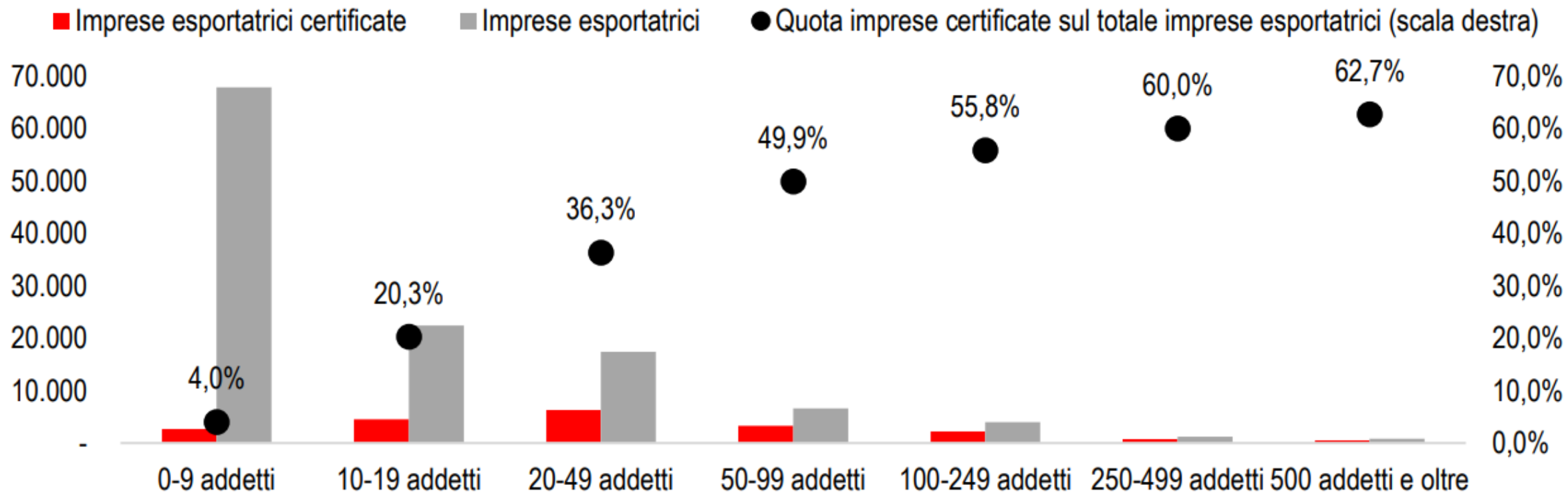
## Istat (2023):

- *«La certificazione accreditata dei sistemi di gestione può rappresentare uno strumento di monitoraggio della funzionalità di tutte le fasi di produzione.*
- *In generale, tutti i sistemi di gestione descrivono le procedure che un'impresa deve seguire per garantire una qualità costante dei propri prodotti e servizi.*
- *Per questo motivo facilitano la partecipazione delle imprese, in qualità di fornitori, a **catene produttive** dislocate su più paesi.»*
- 20.298 operatori con un sistema di gestione certificato sotto accreditamento
- 16,9% del totale delle imprese esportatrici
- 54,5% dell'export totale

Esportatori  
certificati

# Esportatori certificati

FIGURA 7. NUMERO DI IMPRESE ESPORTATRICI CERTIFICATE  
Anno 2021, valori assoluti e valori percentuali

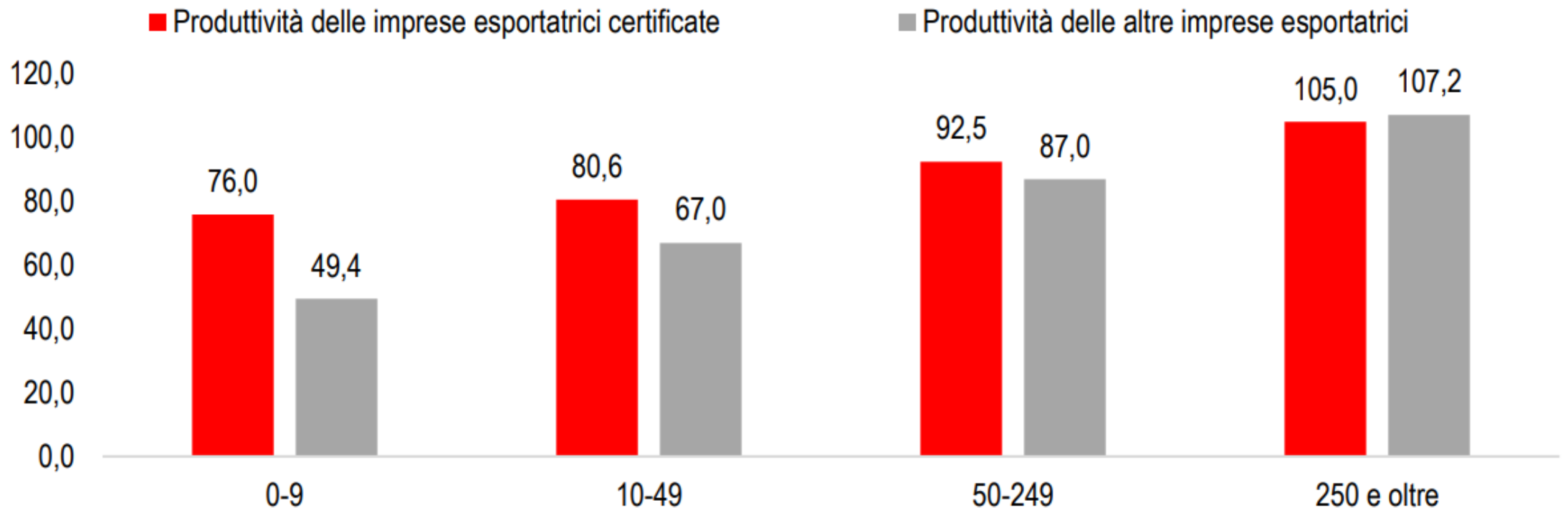


- 73,4% delle imprese esportatrici certificate (14.902 unità) opera nel **manifatturiero**
- Maggiore propensione all'export (42,9% vs. 41,7%)
- Export verso un numero maggiore di paesi

Esportatori  
certificati  
manifatturieri

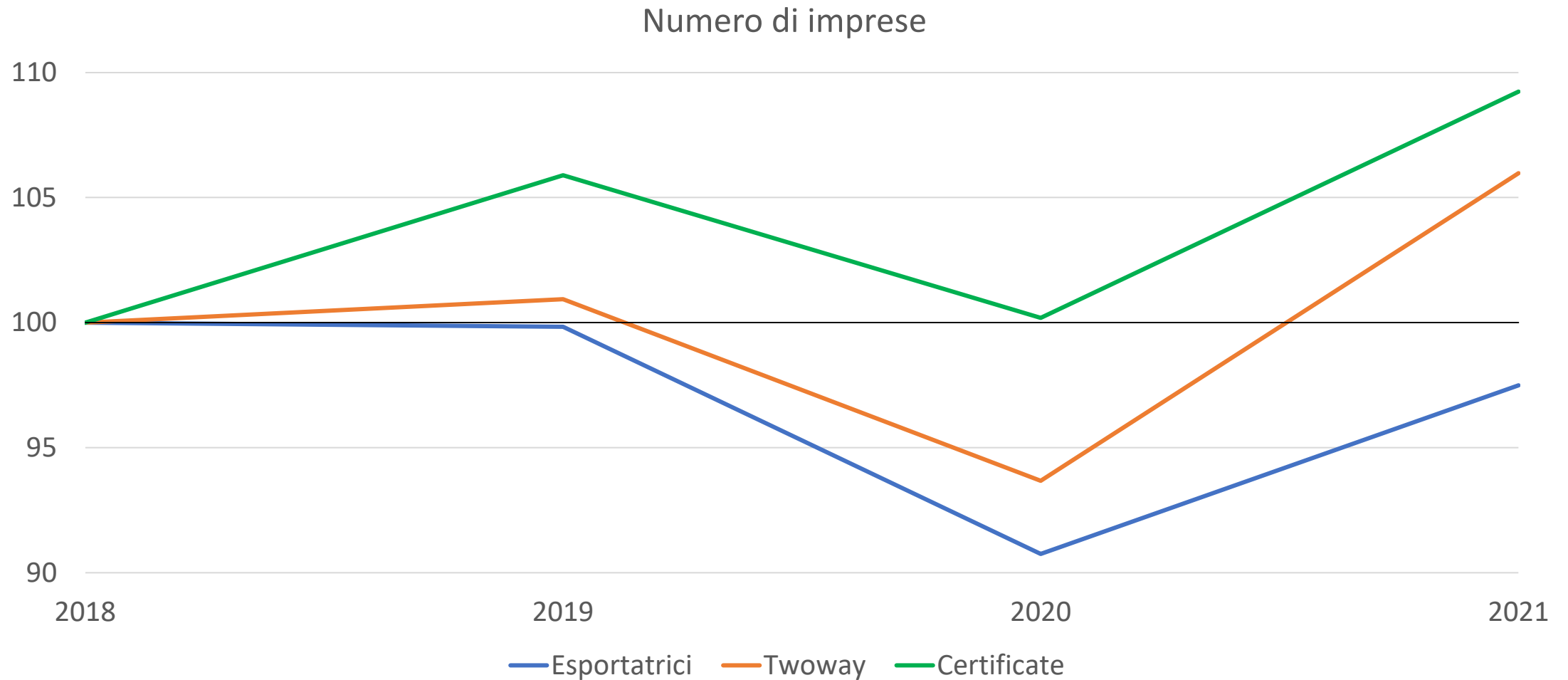
# Esportatori certificati manifatturieri

FIGURA 8. PRODUTTIVITÀ DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE ESPORTATRICI CERTIFICATE E NON (a)  
Anno 2021, valori assoluti e valori percentuali



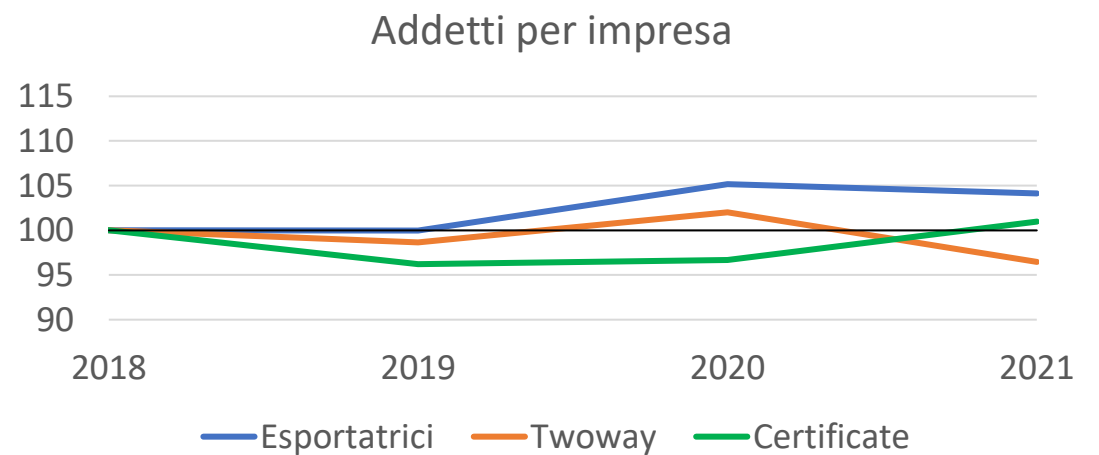
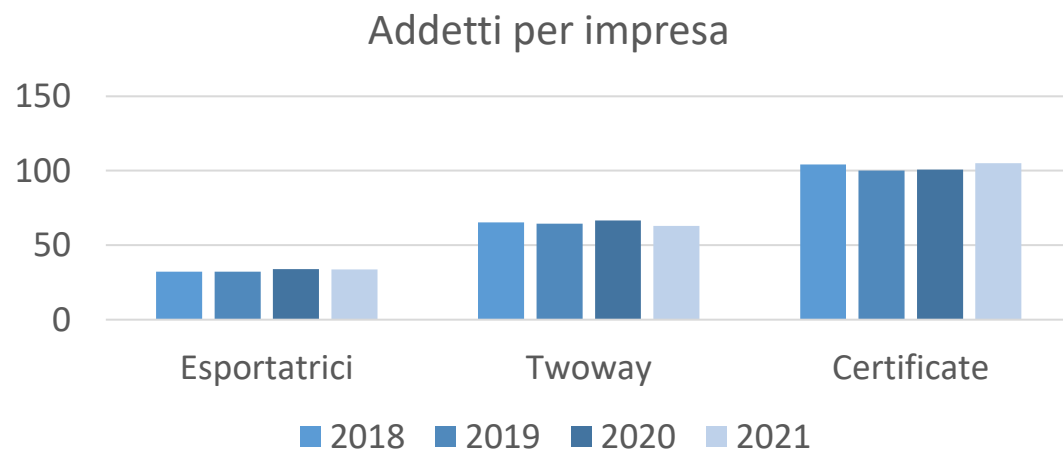
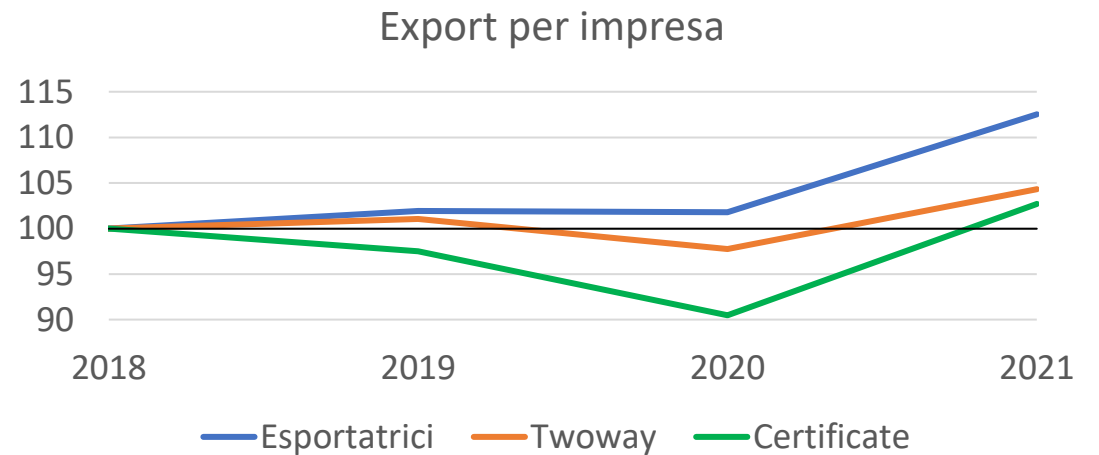
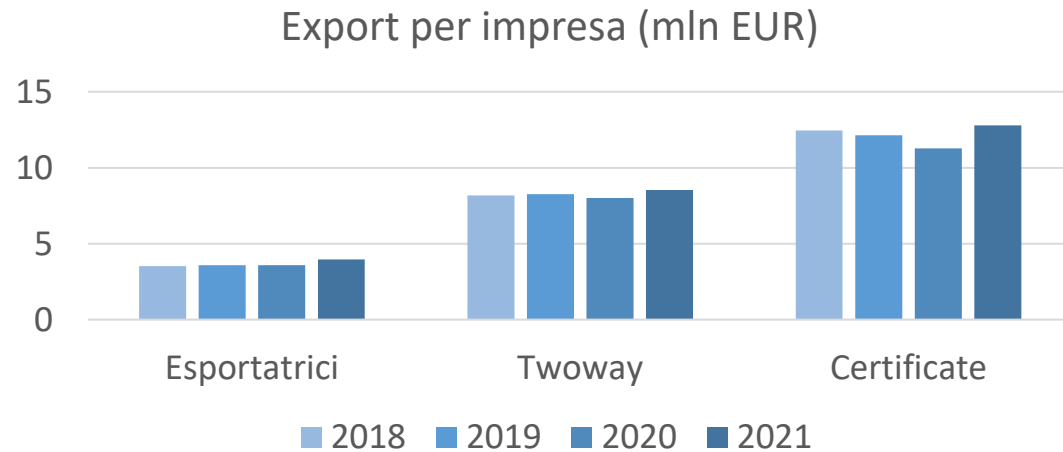
(a) Valore aggiunto per addetto.

# Le imprese esportatrici diminuiscono, ma aumentano twoway e certificate

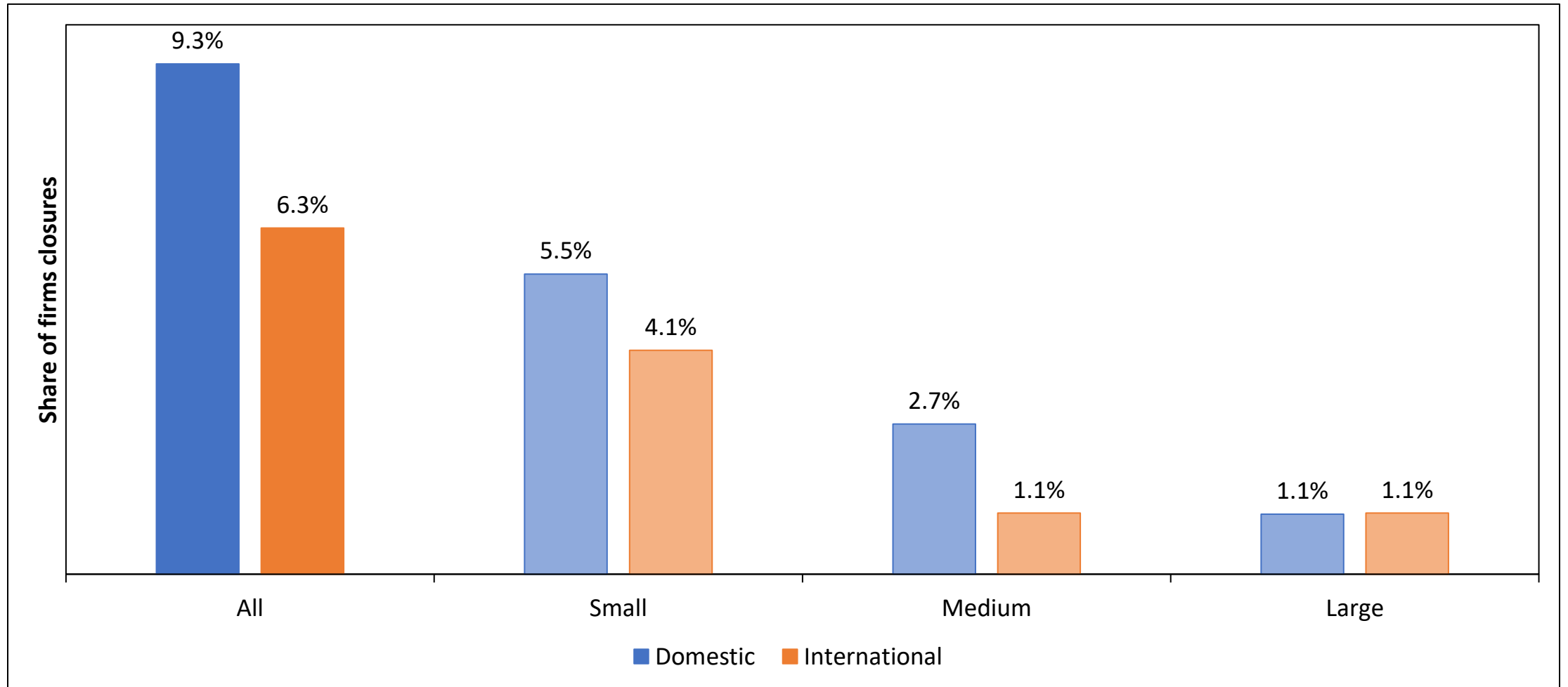




# Aumentano export per impresa e addetti nelle non-twoway e non-certificate



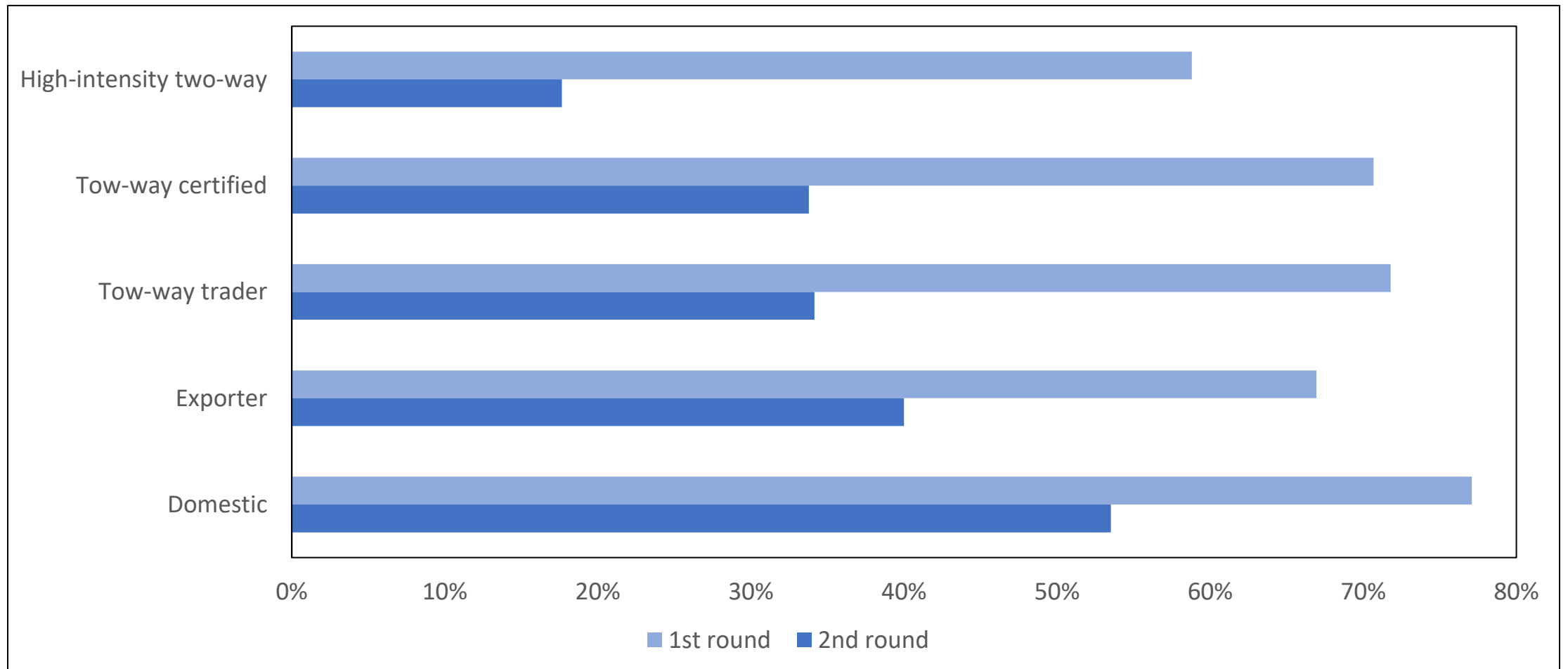
# Quota di chiusure indotte dal Covid-19 tra le imprese italiane



Nota: Small: 5-19 dipendenti; Medium: 20-99; Large: 100 e oltre. Le imprese internazionalizzate sono esportatrici e/o importatrici.

Fonte: Giglioli et al. (2021) su WBES (round 1).

# Quote di imprese italiane con riduzioni di fatturato superiori al 30%



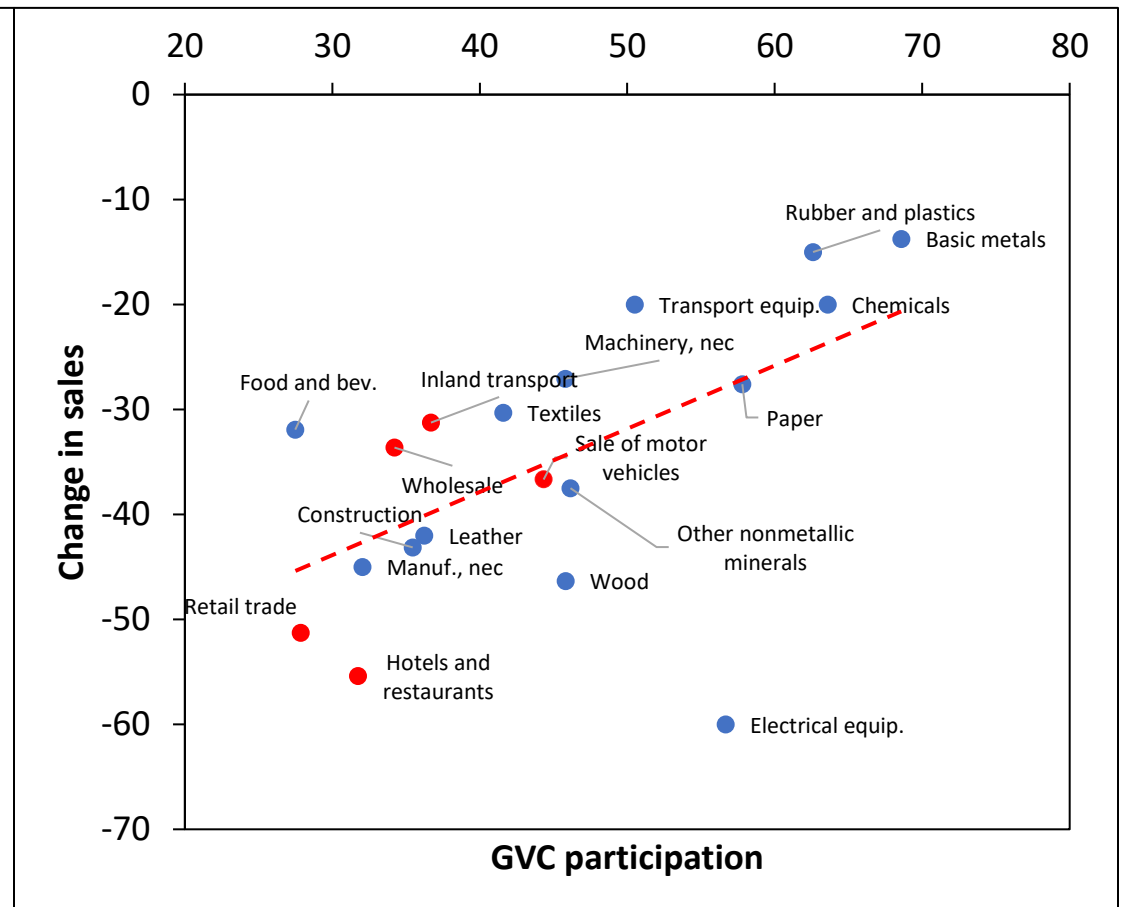
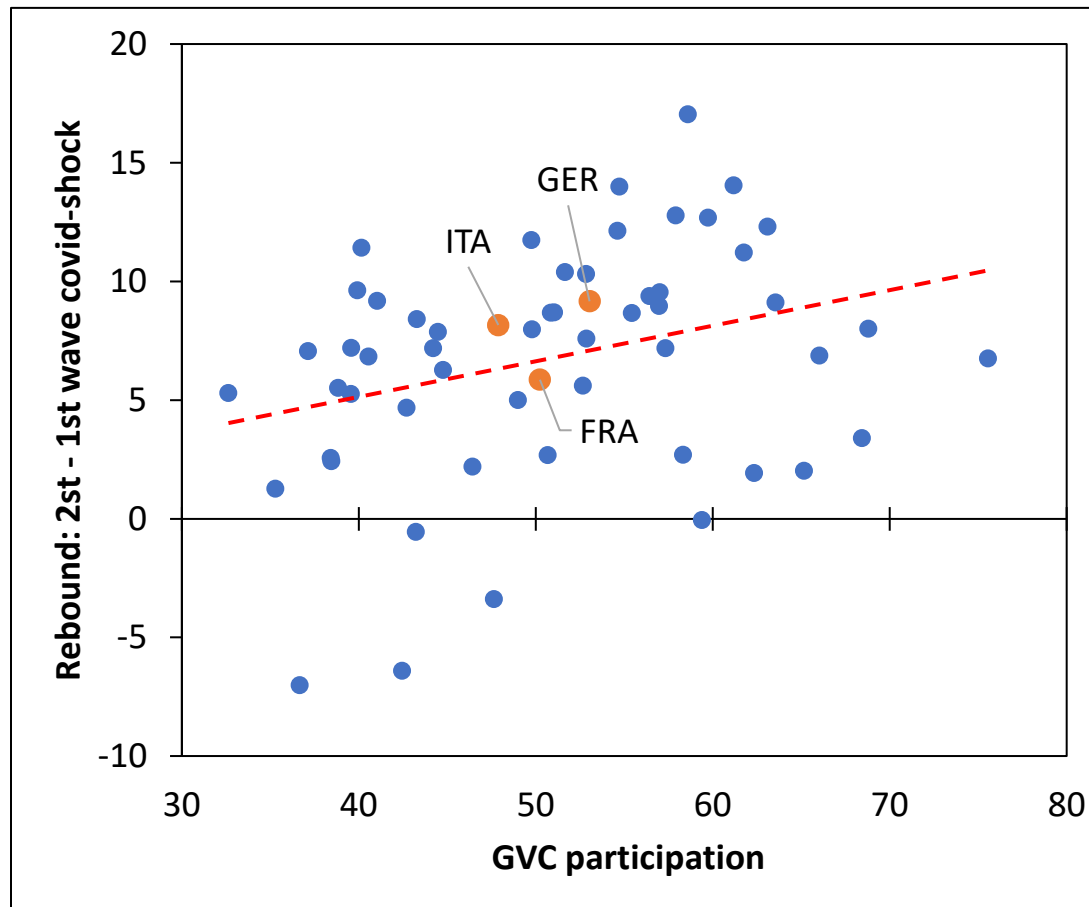
Note: two-way traders are firms that both import and export. Two-way certified traders are those with an internationally recognized certification (e.g. ISO etc.). High-intensity refers to firms that export more than 50% of their turnover and directly import more than 50% of their intermediate products.

Source: Giovannetti & Marvasi (2022) on World Bank Enterprise Survey.

# Imprese in GVC più resilienti

Cross-country

Imprese Italiane



Note: the rebound from covid-shock is measured as percentage of GDP. It is the difference between the second wave and the first wave shocks. For the first wave, the shock is computed as the difference between the IMF 2020 GDP growth projections made in April 2020 and in October 2019. For the second wave, it is the difference between the projections made in October 2020 and in April 2020. The correlation between the variables is 0.311 (p-value = 0.019). See the appendix for country codes.  
Source: Giglioli et al. (2021) on ADB and WEO-IMF data.

Source: Giglioli et al. (2021) on WBES and ADB.

# Conclusione

- Imprese italiane messe a dura prova dal susseguirsi delle crisi
- Sembrano emergere segnali positivi:
  - Le imprese internazionalizzate performano meglio anche nelle crisi
  - Buona performance dell'export
  - PMI italiane più produttive rispetto a Germania e Francia
  - Si ferma il declino di produttività (ma non c'è recupero)
  - Aumenta l'internazionalizzazione e la partecipazione alle GVC
- La riduzione del N di imprese e la ricomposizione verso imprese più efficienti sembrano essere le forze principali
- Internazionalizzazione "passiva" e effetti di selezione